

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 814 presentata da Sarno, inerente a "Risposte alla trasparenza e fruibilità di informazione sulle spese sanitarie per emergenza COVID e portale della trasparenza per i Parchi/Città della Salute"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 814.
La parola al Consigliere Sarno per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

SARNO Diego

Grazie, Presidente.

L'interrogazione ha come oggetto la fruibilità dei dati relativi alla spesa pubblica regionale inerenti alla costruzione dei nuovi Parchi e Città della Salute e ai fondi relativi all'emergenza COVID. Oggi la rendicontazione è chiara e comprensibile sui 21 milioni di euro raccolti da fondi privati, tra l'altro con un obbligo normativo di pubblicità. Sono richieste che abbiamo fatto, Assessore, in questi mesi rispetto ai ventuno milioni. Sappiamo anche che ad aprile 2021 la quota di spese sanitarie in emergenza COVID è di 1,4 miliardi di euro, che sono di difficile consultazione.

Ulteriormente abbiamo una cifra di quasi un miliardo di euro per il tema Città della Salute di Novara e Parco della Salute di Torino. Sappiamo che questa richiesta arriva anche dall'Associazione Libera che, nel dicembre 2020, ha lanciato la campagna "Pensa alla salute", che ha il compito di conoscere, monitorare e rendere fruibili ai cittadini proprio le predette informazioni sulle risorse citate in premessa.

La stessa associazione, Assessore, ha mandato una lettera aperta che credo lei abbia ricevuto, che cito nell'interrogazione e che leggo. Nella lettera è scritto *"di non aver ricevuto nessuna risposta completa di analisi e di quadro univoco di spesa a causa di difficoltà dovute a molteplici fattori come, ad esempio, la mancanza nella comunicazione dei dati d'indicizzazione delle spese, con uno specifico tag 'COVID'; il fatto che non esiste una tabella standard di presentazione dei dati per le stazioni appaltanti; la mancanza di un adeguato sistema di scambio d'informazioni tra livello locale, regionale e nazionale atto a ridurre al minimo la possibilità di errore e la tortuosità del percorso necessario il raggiungimento delle informazioni attraverso i portali delle stazioni appaltanti e la sezione di 'amministrazione trasparente"*.

È evidente che una più agevole fruizione dei dati favorirebbe un miglior controllo della spesa anche per la Regione stessa, ma soprattutto una fruibilità in termini di trasparenza.

Presidente, concludo interrogando il Presidente e l'Assessore competente per conoscere le intenzioni riguardo alle richieste avanzate per la fruibilità dei dati COVID e per la creazione di un portale della trasparenza per le spese sanitarie e, soprattutto, per i Parchi della Salute di Torino e Novara.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sarno per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Nel merito, vorrei evidenziare che tutti gli adempimenti connessi all'obbligo di trasparenza sono previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 che recita *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*. In questo senso, tutti questi obblighi ricadono su ciascun'Azienda sanitaria, stazione appaltante dei relativi ospedali, che è dotata di autonomia organizzativa, autonomia gestionale, tecnico-amministrativa, patrimoniale e contabile; nello specifico, anche per gli interventi infrastrutturali delle ASL in oggetto che sono le titolari degli investimenti sanitari citati.

Sul sito nella loro sezione "Trasparenza" o "Amministrazione trasparente" e quelle che lei ha citato ci devono essere e ci sono. Queste sezioni sono perennemente e costantemente vigilate da ANAC. Ora, nel caso non ci fossero tutti i dati necessari previsti dalla legge, è la stessa ANAC che dice all'Azienda, e alle Pubbliche Amministrazioni in generale, di aggiornare i dati.

La nostra Regione con DGR n. 38-3525 del 9 luglio 2021 ha definito che la data di approvazione dei bilanci aziendali è prevista per il 27 luglio. Pertanto, le informazioni sui bilanci aziendali - e mi riferisco al bilancio 2020 - per la valutazione delle spese COVID saranno disponibili dal 27 luglio, data in cui è necessario chiudere, secondo la disposizione regionale, il bilancio aziendale. Normalmente si chiudono prima, ma per l'emergenza COVID sono stati posticipati su indicazione del Governo.

Nelle deliberazioni aziendali di approvazione del bilancio sarà presente il conto economico COVID, che sarà una parte del conto economico complessivo. I bilanci e i conseguenti atti, ad avvenuta approvazione da parte di ciascuna Azienda (dopo il 27 luglio) saranno pubblicati nei modi e nei termini di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e potranno quindi essere consultati da chiunque nella Sezione "Amministrazione trasparente" dei siti aziendali.

Analogamente, ogni atto d'impegno di spesa riferito agli interventi infrastrutturali, quindi parliamo degli ospedali (Parchi della Salute di Novara e Torino), ad avvenuta approvazione aziendale, devono essere e sono pubblicati dalla sezione "Amministrazione trasparente" accessibile a tutti.

Da quanto detto deriva che ogni informazione sulla spesa sanitaria sarà quindi trasferibile e traibile dalla consultazione dei siti aziendali, nell'apposita sezione, quindi per i bilanci dal 27 luglio, per tutto il resto nella sezione "Amministrazione trasparente".

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.35)